

PIERA MELLI

GENAUA KAINUA GENUA IANUA

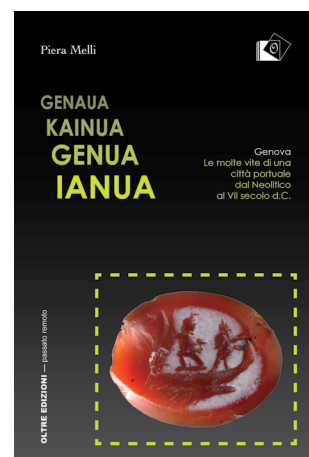
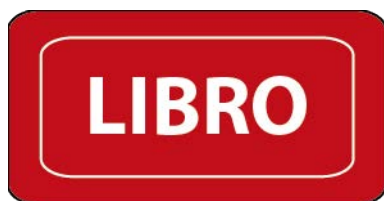
Genova – Le molte vite di una città portuale dal Neolitico al VII secolo d.C.

Collana * passato remoto *
formato 14 x 21
copertina morbida con risvolti
pp. 286
Eur 21,00
Uscita: APRILE 2017

ISBN

9788897264859

CLIC PER
ACQUISTARE



Un'esauriente e sistematica ma anche leggibile e accattivante trattazione della più antica storia di Genova. Dalle origini nel Neolitico medio al preludio del suo trasformarsi in grande capitale mediterranea e europea nell'VIII secolo, dalle capanne alle domus, da fondaco di pescatori alla sede vescovile. Ovvero preistoria, protostoria, età romana, tardo-antica e il primo, nebuloso e quasi sempre negletto, tratto dell'Alto medioevo. Un amplissimo periodo storico che di solito è sommariamente trattato nel primo capitolo delle tante "storie di Genova" che riempiono gli scaffali delle librerie genovesi.

Una storia che gli sviluppi recenti dell'archeologia urbana consentono oggi, finalmente, di scrivere, restituendo a Genova e al resto della Liguria quella dimensione ancestrale che sola può spiegare il lento e graduale affermarsi di questa città e di questa regione come area chiave dei traffici politici, economici e culturali del Mediterraneo.

L'autrice è l'autorità indiscussa in materia, essendo stata come funzionaria responsabile della Soprintendenza la protagonista locale di quella felice stagione dell'archeologia urbana in Italia negli anni '80 e '90.

Vincenzo Tiné

Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona

L'AUTRICE

Piera Melli ha compiuto gli studi presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova e la Scuola Archeologica Italiana di Atene. Tra 1973 e 1976 ha svolto l'incarico di Assistente incaricata alla Cattedra di Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana nell'Università di Genova. Dal 1976 fino al pensionamento, nel 2013, ha prestato servizio presso la Soprintendenza Archeologica della Liguria, dal 1978 come funzionario responsabile dell'Unità Territoriale di Genova e, dal 1998, anche del Servizio Educativo. Dal 1993 al 1998 è stata membro per l'Italia del "Groupe de pilotage sur l'archéologie urbaine" presso il Consiglio d'Europa.

Ha diretto cantieri di scavo e restauro a Genova e in Liguria, svolto attività didattica presso Università italiane e straniere, curato varie pubblicazioni della Soprintendenza e alcune mostre, fra cui "Santa Maria in Passione. Per la storia di un edificio dimenticato" (1982); "La città ritrovata. Archeologia urbana a Genova. 1984-1994" (1996), la Sezione dedicata a Genova nella mostra "I Liguri" (2004), "Archeologia Metropolitana" (2010) con A. Del Lucchese e "Genova nel Medioevo. Una capitale del Mediterraneo al tempo degli Embriaci" (2016) con C. Di Fabio e L. Pessa, nonché le esposizioni tematiche nelle stazioni della Metropolitana di Brignole, Darsena e Principe del circuito "ArcheoMetro". Ha partecipato a Convegni nazionali e internazionali e pubblicato numerosi lavori scientifici, specialmente dedicati all'età del Ferro in Liguria e all'archeologia urbana di Genova.